

## Laboratorio logopedico “Fonemi in Musica”

Nel laboratorio “Fonemi in Musica” le canzoni e le attività del cd del libro omonimo vengono proposte dalle logopediste conduttrici ai gruppi di bambini della Scuola per l’Infanzia (divisi per fasce d’età), per esaminare, in modo naturale e divertente le abilità linguistiche di ciascuno stimolandole in modo mirato. La musica presente nelle canzoni di “Fonemi in Musica”, studiata *ad hoc* dal compositore, cattura emotivamente i bambini migliorandone il livello di attenzione uditiva e di comprensione. I bambini vengono coinvolti nell’ascolto di una canzone della quale, insieme, si “scopre” la storia nascosta, attraverso domande di comprensione, racconti da completare, figure da riordinare, scenette da drammatizzare e ovviamente, strofe e ritornelli da cantare. La scelta della canzone/attività proposta non è casuale ma legata alla fascia d’età e quindi al livello linguistico del gruppo coinvolto. Infatti, seppur nel rispetto dell’ampia variabilità individuale, lo sviluppo tipico del linguaggio prevede l’acquisizione dei fonemi secondo una progressione e un tempo stabiliti e se la loro assenza o distorsione può essere considerata in alcuni momenti evolutivi normale, in altri diventa indicatore di uno sviluppo linguistico difficoltoso o tardivo che necessita di un approfondimento e di un aiuto specifici.

“Fonemi in Musica”, nato come strumento per stimolare il linguaggio dei bambini in tutte le sue sfaccettature, nell’ambito del laboratorio diventa quindi per le logopediste conduttrici anche l’occasione per osservare informalmente le modalità di linguaggio di ciascun bambino, permettendole di riconoscere quei segnali di sviluppo atipico del linguaggio che, se trascurati, possono limitare le future abilità di apprendimento. La condivisione con le insegnanti delle eventuali problematiche linguistiche rilevate permetteranno la tempestiva attivazione di percorsi diagnostici e di aiuto per quei bambini con linguaggio atipico e per coloro che evidenziano un potenziale rischio per lo sviluppo di DSA (Disturbi Specifici dell’Apprendimento), come raccomandato dalle linee guida del MIUR.